

Letti per voi



Elissa Piccinini

MAFIA EUROPEA IN «IL BACIO DELLA BIELORUSSA» DI PAGLIARO

Umano, troppo dannatamente umano è l'uomo che Antonio Pagliaro, autore noir palermitano, tratteggia nel suo ultimo romanzo «Il bacio della bielorusa» (Guanda, pag. 308, euro 18,50).

Con la consueta scrittura scabra e affilata che già aveva caratterizzato i suoi precedenti lavori («La notte del gatto nero», ma anche «Il sangue degli altri» e «I cani di Via Lincoln»), Pagliaro consegna ai suoi lettori una storia nerissima e senza redenzione alcuna, una storia che non ha paura di affondare le mani nelle viscere pulsanti dell'Umanità. In un contesto eu-

ropeistico federale, in cui i personaggi si muovono nelle diverse nazioni europee (Olanda, Bielorussia, Grecia, Lussemburgo e Italia) con la medesima ingombrante verità di esseri

umani plausibilissimi e verisimili, Pagliaro riesce a dare corpo a un intrigo internazionale che cattura il lettore per il calibratissimo dosaggio dei ritmi narrativi.

A un tempo lento e largo delle prime pagine, ambientate nella Utrecht dell'ispettore della polizia criminale John Paul van der Bovenkamp, si sostituisce gradualmente un tempo sempre più mosso e veloce, che vede alcune fra le

scene più intense ambientate nella Palermo di quell'ispettore Cascioferro che già avemmo modo di conoscere nei precedenti romanzi di Pagliaro. E così, in questo mosaico di terre e stati nazionali, il male diventa rete tentacolare e vischiosa, mafia capillarmente europea che non conosce confini territoriali.

E la nerissima drammaticità della narrazione risulta tanto più distur-

bante per il lettore a motivo della consapevolezza che, in fondo, nella storia di Pagliaro alla fiction pertengono solo i nomi e la volubile caducità dei fatti specifici, mentre tutto l'impianto strutturale è assolutamente, antiretoricamente realistico (per non dire reale). Tutto comincia col ritrovamento di due cadaveri ripescati da un canale olandese, resi irricognoscibili dalla lunga permanenza in acqua. Unici indizi, il frammento di un tatuaggio, una medaglietta e un testimone non troppo attendibile. Ma al mistero dei due cadaveri si aggiungeranno presto altri enigmi da risolvere, altri cadaveri, altro sangue versato, e una splendida ed enigmatica donna bielorusa. ♦

♦ **Il bacio della bielorusa**
di Antonio Pagliaro
Guanda, pag. 308, € 18,50

